



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 279 - Santissima Trinità

30 Maggio 2021

UNA COMUNIONE DI AMORE E RISPETTO



“Battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”

La Trinità, che ogni segno di croce e benedizione ci ricorda, più che un dogma, è una storia che ci rivela la bellezza di Dio e il senso di tutte le cose: ci dice che Dio non ha scelto di essere solo perché ama creare la comunione. Si rivela così perché è amore e comunione, e questo implica almeno tre persone, più tutto il creato, noi compresi, che siamo chiamati a vivere in questa comunione e di questa comunione. Dire che Dio è amore o dire che è Trinità è la stessa cosa. Ciò che è bello da notare infatti in ogni manifestazione di queste tre persone è che quando parlano è sempre per valorizzare non se stesso ma uno degli altri. Il Padre invita ad ascoltare il Figlio, il Figlio invita a pregare il Padre e dice che se ne va per fare spazio alla venuta dello Spirito che è meglio di Lui, e lo Spirito ci ricorda ciò che Gesù ha detto e fatto per rivelarci il Padre. Veramente gareggiano a stimarsi. Gesù addirittura arriva a dire che noi faremo cose più grandi di Lui, perché Lui va al Padre a pregare per noi, perché possiamo ricevere lo Spirito. Celebrare la festa della Trinità diventa così occasione per vivere in questa comunione con Dio e tra di noi, mettendo in pratica il comandamento dell'amore. La Trinità è uno stile di vita che corrisponde alla vocazione cristiana. Rinunciare a questa vocazione porta il singolo e la società ad impoverirsi; perciò insisto dicendo che aderire alla dimensione trinitaria non solo è bello, ma è importante. Perché i misteri che non si possono comprendere pienamente con la testa, possono e devono essere vissuti pienamente con il cuore. Solo così potremo entrare anche noi in quella mirabile e stupenda comunione, che dona gioia e pienezza di vita.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 1	9.00 PRALORMO	Pampuri Gianni e Volpiano Daniela
MERCOLEDÌ 2	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 3	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 4	9.00 VALFENERA	
SABATO 5	16.00 VALFENERA	Cavaglià Oreste e Fam. - Parisoto Pace e Fam. Cavaton Visconti Domenico e Fam.
	17.00 PRALORMO	Molino Carolina - Garena Antonio - Turello Angelo e Coraglia Anna Arduino Antonio - Rubinetto Candida e Fam. - Tallone Giuseppe Bellocchia Giovanni e Capello Domenica - Curti Antonio e Anna
DOMENICA 6 <i>Corpus Domini</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Nota Giacomo e Fam. - In ringraziamento alla Madonna e defunti PP Per protezione della Madonna PP - Per grazia ricevuta a PP Defunti delle 4 famiglie e anime dimenticate del purgatorio
	9.30 VILLATA	Novo Giuseppe e Borron Callista - Arduino Oddenino - Cielo Pietro Costa Domenica e Fam. - Quarona Tommaso e Maria - Fam. Coggiola Def.ti di Volpiano e Moticone
	9.30 CELLARENGO	Gianolio Michele e Marchisio Maria - Fam. Baietto e Battaglino Fam. Trincherò - Davico Caterina - Per Pia Persona
	10.45 VALFENERA	Sacco Caterina, Cucco Antonio e Fam.
	11.00 PRALORMO	Balla Paolo - Novo Guglielmo - Fam. Trucco e Bongiovanni Casetta Maria e Novarino Donato - Crepaldi Guglielmo - Giletta Mario Acquaviva Antonietta e Nicoletta - Seja Tito e Donatella

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Lunedì 31: **Visitazione della beata Vergine Maria**



Quando Maria visitò Elisabetta sua parente, che nella vecchiaia aveva concepito un figlio. Nel gioioso incontro tra le due madri si realizzò l'incontro tra il Redentore e il suo precursore; Maria, rispondendo al saluto di Elisabetta magnificò Dio con il cantico.

Giovedì 3: **San Carlo Lwanga e compagni**



Martiri che, di età compresa tra i 14 e i 30 anni, neofiti o fervidi seguaci della fede cattolica, essendosi rifiutati di accondiscendere alle turpi richieste del re, sul colle di Namugongo in Uganda furono uccisi per amore di Dio e del prossimo.

Sabato 5: **San Bonifacio**



Monaco, fu ordinato vescovo e preso il nome di Bonifacio fu mandato ad annunciare la fede guadagnando moltitudini alla religione cristiana. Morì trafitto con la spada dalla furia dei pagani.

INAUGURAZIONE SEDE C.R.I.

A Pralormo domenica 6 giugno alle ore 11.45

INAUGURAZIONE SEDE DI PRALORMO
Domenica 6 giugno 2021
ore 11:45
Via Umberto I n. 16

Contatti: sede di Poirino 011.94.52.444 sede di Pralormo 011.18.93.22.34
info@cripoirino.org - www.cripoirino.org

Un'Italia che aiuta

Segui sui nostri canali Social: Instagram, Facebook

Comitato di Poirino OdV

Comune di Pralormo

CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO

Con la processione al Santuario della Spina



A conclusione del mese di maggio dedicato alla Madonna e alla recita del rosario presso i piloni, lunedì 31 maggio alle ore 20.30 ci sarà la processione che partirà dal Lago della Spina e si concluderà con un momento di raccoglimento e di preghiera al Santuario della Beata Vergine della Spina. Sia la processione che il momento di preghiera si svolgeranno rispettando il consueto distanziamento e indossando la mascherina.

PRIMA LA PERSONA, RICOSTRUIAMO LE RELAZIONI

Assemblea della CEI (Conferenza Episcopale Italiana)



Rigenerazione delle relazioni. Attenzione massima alla persona. Percorsi formativi adeguati e soprattutto riscoperta dei rapporti intergenerazionali. Cominciano ad emergere anche alcuni nuclei contenutistici del cammino sinodale della Chiesa italiana. E a esplicitarli davanti ai giornalisti sono stati i due nuovi vicepresidenti della Cei, Giuseppe Baturi e Erio Castellucci. L'assemblea dei vescovi in corso a Roma li ha eletti martedì sera 25 maggio. Accento forte, in particolare, sulle relazioni e sull'educazione. "Occorre rigenerare le relazioni – ha detto Castellucci -: non solo una generica speranza, perché rischierebbe di essere un'illusione, dato che il panorama attuale dimostra che la pandemia non è solo un'emergenza sanitaria, ma un'emergenza educativa, sociale ed economica che continuerà a far sentire i suoi effetti". Quindi, al di là di generiche speranze, ciò che serve è "una nuova nascita perché con la pandemia qualcosa è morto. Non solo le persone, ma una consapevolezza di sé troppo ottimistica, fondata sull'efficientismo e sulle conoscenze tecnologiche. Ci siamo accorti che siamo vulnerabili. Dunque è grande il desiderio di ricreare dei rapporti. Qualcuno sarà tanto ammaccato da non voler uscire di casa, ma se gli diamo la possibilità tornerà la voglia di uscire e di recuperare la vita sociale". Ricominciamo anche nelle nostre parrocchie a curare le relazioni umane e cristiane.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto** nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it